



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 33 dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 11 / 2013

N. <u>86</u> del Reg.	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dalla sentenza n.804/2011 emessa dal Tribunale di Trani per le spese del giudizio liquidate in favore dell'Avv. Francesco Grillo, antistatario.
Data: <u>29 / 11 / 2013</u>	

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno 29 del mese di novembre, alle ore 1,28

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Donato Susca

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio		x
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe		x
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo		x
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico		x

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

Viene dato atto che è presente in aula la Dirigente della Ragioneria dott.ssa Grazia Marcucci.

Il Presidente presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma del Sindaco Assessore ad interim al ramo, munita dei prescritti pareri tecnico amministrativo e contabile, iscritta al punto 33 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dalla sentenza n.804/2011 emessa dal Giudice del Tribunale di Trani per le spese del giudizio liquidate in favore dell'Avv. Francesco Grillo, antistatario."**e depositata agli atti.

Intervengono i **Consiglieri Laurora Francesco e Musci** per dichiarazioni di voto.

Quindi il **Presidente** stante la decisione di estendere l'emendamento approvato nel corso dei lavori precedenti a tutte le proposte concernenti "debiti fuori bilancio" dà lettura del testo qui di seguito riportato, dando atto che sullo stesso è stato espresso il parere tecnico favorevole come depositato agli atti:

"di dare atto che il presente riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e/o omissioni e fatte salve le azioni di rivalsa; in proposito il Segretario Generale, garante della legalità dell'azione amministrativa dell'Ente, provvederà affinché siano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa che saranno comunicate al Consiglio Comunale e in caso positivo, alla Corte dei Conti."

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, **il Presidente** pone in votazione per alzata di mano l'emendamento come testè letto.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 (Operamolla – Trimini – Franzese – Corrado – Savino – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – Avantario - Santorsola)
Voti favorevoli:	n.22 (Riserbato – Ferrante – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini - Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G. – Laurora T. – De Laurentis – Laurora F.sco)

L'emendamento viene dichiarato approvato all'unanimità dai 22 Consiglieri presenti e votanti.

Non essendoci altri interventi, **il Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione agli atti in uno all'emendamento come innanzi approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 (Operamolla – Trimini – Franzese – Corrado – Savino – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – Avantario - Santorsola)

Voti favorevoli: n.18 (Riserbato – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini - Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G.)
Voti contrari: n.1 (Laurora F.sco)
Astenuti: n.3 (Ferrante – Laurora T. – De Laurentis)

La proposta come emendata viene dichiarata approvata.

Il Presidente pone in votazione, per alzata di mano il conferimento della immediata eseguibilità al provvedimento testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.22
Assenti: n.11 (Operamolla – Trimini – Franzese – Corrado – Savino – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – Avantario - Santorsola)
Voti favorevoli: n.18 (Riserbato – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini - Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G.)
Voti contrari: n.1 (Laurora F.sco)
Astenuti: n.3 (Ferrante – Laurora T. – De Laurentis)

La proposta viene dichiarata approvata.

Il tutto e meglio così come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Pertanto,

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

- con atto di citazione notificato il 16.06.2003, il Sig. Cosimo Damiano MUSCIAGNA, assistito e difeso dall'avv. Francesco GRILLO, conveniva in giudizio innanzi al Tribunale di Trani il Comune di Trani, affermando che il giorno 30.07.2002, **alle ore 07,30 circa**, in Trani, *“mentre percorreva alla guida della propria bicicletta via Borsellino e svoltava per la Via Pisa finiva in una buca presente sul manto stradale e cadeva al suolo”*;
- nella citazione l'attore chiedeva la condanna del Comune al risarcimento dei danni riportati dalla propria integrità fisica e quantificati in **Euro 50.169,21** oltre interessi e spese di giudizio;
- il Comune di Trani si costituiva ritualmente in giudizio;
- con sentenza n. 804/2011, pubblicata in data 25.08.2011 e notificata in forma esecutiva a questo Ente in data 15.12.2011, il Tribunale di Trani, condannava il Comune di Trani al pagamento di Euro 26.849,21, nonché al pagamento delle spese di lite, in favore dell'avv. Francesco GRILLO dichiaratosi anticipatario nella misura di Euro 4.361,00 oltre IVA e CAP come per legge;

VISTO l'atto di precetto notificato il 12.07.2012 con il quale l'avv. Francesco GRILLO, nel proprio interesse quale antistatario delle spese del giudizio sopra descritto, ha rivendicato il pagamento della complessiva somma di Euro 5.753,73 oltre le successive occorrenze per effetto di quanto riconosciutogli dalla citata sentenza n. 804 del 2011;

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi notificato in data 03.09.2012 al Comune di Trani, con il quale l'avv. Francesco GRILLO ha pignorato presso la Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Bari filiale di Trani(terzo pignorato) le somme ivi depositate per conto del Comune di Trani sino alla concorrenza di Euro 8.630,59;

DATO ATTO che l'indisponibilità di risorse finanziarie sui competenti capitoli di spesa del contenzioso non hanno permesso la tempestiva liquidazione delle suddette somme nei 120 giorni previsti ex lege dal momento della notifica del titolo esecutivo;

VISTA l'ordinanza di assegnazione delle somme pignorate in favore dell'avv. Francesco GRILLO nella misura di Euro 7.429,64, somma liquidata in favore dell'avv. GRILLO dalla Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Bari con atto del 09.05.2013 al netto della ritenuta d'acconto e quindi nella misura di Euro 6.763,97;

RITENUTO pertanto doversi al riconoscimento del debito in favore dell'avv. Francesco GRILLO attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 26/11/2013;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa in atti, espresso dal Dirigente della 2ª Ripartizione Avv. Susca in data 20/11/2013
- parere favorevole di regolarità contabile in atti, espresso dalla Dirigente della 3ª Ripartizione dott.ssa Marcucci in data 20/11/2013:"dando atto che le predette somme risultano capienti nello stanziamento nel bilancio di previsione 2013".

Visto il verbale della 3ª Commissione Consiliare in data 27/11/2013.

Uditi gli interventi dei Consiglieri di cui all'allegata resocontazione dattiloscritta.

Visto l'emendamento come innanzi approvato.

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

- 1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Trani n.804/2011 a favore dell'avv. Francesco GRILLO ed ammontante ad Euro 7.429,64;
- 2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di Euro 7.429,64 con imputazione di pari importo sul codice 1.01.08.08 cap. 224 esercizio finanziario 2013, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;
- 3) di dare atto che il presente riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e/o omissioni e fatte salve le azioni di rivalsa; in proposito il Segretario Generale, garante della legalità dell'azione amministrativa dell'Ente, provvederà affinché siano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa che saranno comunicate al Consiglio Comunale e in caso positivo, alla Corte dei Conti.**
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune;
- 5) di attivarsi per dare inizio alla denuncia, mediante segnalazione, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;
- 6) Di dichiarazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lvo. n. 267 del 2000.

MC/AP/ad



33. Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dalla sentenza n.804/2011 emessa dal Tribunale di Trani per le spese del giudizio liquidate in favore dell'Avv. Francesco GRILLO, Antistatario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Successiva delibera all'ordine... proposta di delibera all'ordine del giorno. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza 804/2011 emessa dal Tribunale di Trani per le spese di giudizio liquidate in favore dell'avvocato Francesco Grillo, antistatario. C'è proposta di intervento da parte del Consigliere... no... 45, chi è? Allora, Consigliere Gagliardi, prego. 45.

CONSIGLIERE COMUNALE RICCARDO GAGLIARDI

Presidente, qui, questa... questa delibera è esattamente uguale alla proposta numero 28... eh ma è la stessa cifra? Quindi questa è la parte dell'avvocato?

(voci in sottofondo)

Quindi adesso... adesso effettivamente l'ammontare di 7.000... va beh, come non detto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie, Consigliere anche per l'interruzione della monotonia di tutte le delibere. Prego, Consigliere, Consigliere Laurora.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

Sì, anche qui, come ha anticipato il Consigliere Gagliardi trattasi di un... del difensore del, di questo attore qui che ha proceduto a richiedere le proprie spese e competenze essendo qualificato anticipatario. Da 1.000 poi è lievitata la somma a 2.300€ ed è una sentenza di Dicembre 2010. Quindi è stato pagato dopo 3 anni. Voto contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie, Consigliere. Allora, è uscito... no... sono usciti. Allora, prego Consigliere Musci, aveva chiesto d'intervenire? Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COMUNALE MAURIZIO MUSCI

Siamo giunti... a questo provvedimento... scusate. lo rilevo il... il sorriso nasce dalla stanchezza, diciamo un po' anche dalla rabbia. Perché assistiamo ai soliti interventi, ma io chiedo ai colleghi dell'opposizione, è opportuno ogni volta andare ad evidenziare, allorquando gli atti ci sono giunti, abbiamo letto che c'è l'avvocato antistatario, che questa pratica... purtroppo noi viviamo le conseguenze. È stato detto prima, penso che il Sindaco ha reso una spiegazione chiarissima. Quando lui è subentrato ha chiesto all'Amministrazione Barletta-Andria, anzi al Commissario Barletta-Andria di poter avere dei, diciamo, rinforzi... l'ufficio legale. Purtroppo questo non si è potuto fare, allora si vive una situazione di emparse perché evidentemente l'avvocato, Capurso, che ha l'onere di andare anche all'udienza, e qui dobbiamo dire è stato anche evitato un vezzo che precedentemente c'era, di sostituzione all'udienza, ma vezzo

necessità che ci mancherebbe altro; quindi che devi andare all'udienza, che devi istruire i fascicoli e deve studiarsi i fascicoli, che deve fare gli atti, le comparse e le varie scadenze alle comparse e citazione a seconda e le varie cadenze, no... come fa? Allora è inutile che noi veniamo ogni volta qui a sentire: trattasi di una buca, i 1.000€ sono diventati 1.500. Purtroppo queste sono le conseguenze allorquando viene un'Amministrazione che inbastita, non può scucire da nessuna parte, e in più con i tagli che riceve quotidianamente, non si può andare ad assumere personale. Ma io chiedo a voi, a me stesso, a tutti noi, se ci fosse stata la possibilità di avere uno staff legale che...avesse...che potesse dare chissà quanto, pensate che non si sarebbe fatto? Allora, ogni volta dobbiamo stare a sentire...trattasi, l'avvocato antistatario... purtroppo... Franco tu eserciti anche un'attività dove udisci tu, senti tu le liquidazioni che i magistrati...liquidano, effettuano durante il lavoro degli avvocati. Ci sono i 1.000... i 1.000, i 2.000€ più IVA, più [...] e tra l'altro dimentichi una cosa... che queste sentenze risentono del rimborso spese generali, che era pari al 12, 50% su quello che veniva liquidato... è normale, e che non c'è più ora, appunto risentono. Quindi, è normale che quei 1.200 oltre IVA e CAP, rimborso 12, 50%, nel momento in cui il Comune è stato impossibilitato ad evadere una richiesta legittima, è normale che poi diventano 2.400 2.500, ma non dobbiamo andare a intravedere una mala fede, atteso che abbiamo votato un emendamento congiuntamente, che laddove dovesse essere ravvisata responsabilità e omissioni, è logico che si dovrà accertare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Ci sono altri interventi? Consigliere? Ok, nessun altro intervento. Quindi... diamo atto che è uscito il Consigliere Santorsola. Quindi siamo uno in meno rispetto alla votazione precedente. Allora, si pone... si propone lo stesso emendamento della precedente proposta di delibera. Lo si propone, lo si mette a votazione per alzata di mano. I favorevoli l'unanimità.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	FAVOREVOLE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	ASSENTE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE

11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

Si pone in votazione l'intera proposta di delibera, che avrà questa volta 18 voti favorevoli, 3 voti astenuti e 1 contrario.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
---	---------	------------------------	------------

2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	ASSENTE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAVNO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE

28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASTENUTO
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASTENUTO
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	CONTRARIO
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASTENUTO

Si mette in votazione la stessa... l'immediata esecutività. Stessa votazione alla proposta di delibera precedente.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca



IL PRESIDENTE

Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2364 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

al

- 4 GEN 2014

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca